



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI

del 14 febbraio 2013

Il giorno 14 febbraio 2013, alle ore 11,00 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0002293 del 31/01/2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), in favore della Società Greenconnector srl alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto privato di interconnessione ("merchant line") con la rete di trasmissione svizzera 400 kV in corrente continua, denominato "Verderio - Sils". La richiesta di autorizzazione è relativa al tratto italiano, compreso tra la stazione elettrica di Verderio (LC) e il confine di Stato e contempla anche la richiesta della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione, nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) / Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – D.G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – D.G. per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico - Divisione III;
- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - Area Rischi Industriali;
- Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Reti - U.O. Energia e Reti Tecnologiche;
- Provincia di Sondrio (anche in rappresentanza dei Comuni di Madesimo, Campodolcino, San Giacomo Filippo, Mese, Prata Camportaccio, Gordona, Novate



- Mezzola, Verceia, Dubino, nonché della Comunità Montana Valchiavenna e della Comunità Montana Valtellina di Morbegno);
- Comune di Verderio Superiore (LC);
 - Comune di Verderio Inferiore (LC);
 - ENI SpA;
- oltre ai rappresentanti di Greenconnector srl

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico ai sensi del DL 239/2003 e s.m.i..

Con riferimento al caso specifico, il rappresentante del **MiSE-DGENRE** fa presente che il procedimento di autorizzazione è stato avviato dal Ministero in data 8 febbraio 2008 n. (nota prot. MiSE n. 0002629) con identificativo EL 117.

Si tratta del progetto di un collegamento in cavo in corrente continua con tensione 400 kV ed una potenzialità di 1000 MW, tra le Stazioni Elettriche di Verderio (Verderio Inferiore – LC) e di Sils (Cantone dei Grigioni – CH). L'elettrodotto che in territorio italiano avrà un tracciato di circa 118 km, si svilupperà per 53 km all'interno o nelle pertinenze dell'"oleodotto dello Spluga", per 47 km con tracciato sublacuale (Lago di Como e Lago di Garlate) e per 18 km lungo viabilità provinciale o comunale. E' prevista la realizzazione di due stazioni di conversione (corrente continua / corrente alternata), una in Italia l'altra in Svizzera, connesse alle Stazioni Elettriche ed in adiacenza ad esse, a cui verrà attestato il collegamento in oggetto.

Si è svolta una prima riunione della Conferenza di Servizi (CdS) in data 9 luglio 2008 dove si sono raccolti numerosi pareri e si è avuto un primo orientamento complessivamente favorevole. D'altra parte in tale ambito sono state evidenziate delle problematiche che hanno impedito la chiusura del procedimento, tra le quali la mancanza di accordi con alcune amministrazioni locali in merito a compensazioni, compreso l'utilizzo di alcune strutture di pertinenza dell'oleodotto dello Spluga e la necessità di chiarire se il progetto andasse a VIA regionale.

Tali aspetti problematici risultano in fase di composizione, tanto che risulta anche un orientamento positivo della Regione Lombardia, per quanto concerne il rilascio dell'intesa.

Successivamente alla prima CdS il progetto è stato oggetto di lievi modifiche che sono state trasmesse a tutte le amministrazioni/enti interessati dal proponente con nota del 28 dicembre 2009, prot. 38/09.

Di conseguenza, in considerazione del tempo trascorso, d'accordo anche con la Regione Lombardia, il Ministero ha ritenuto necessario convocare una ulteriore riunione della CdS al fine di confermare/completare il quadro dei pareri necessari per la conclusione del procedimento autorizzativo.

Il MiSE si riserva inoltre di effettuare ulteriori verifiche con altre strutture al proprio interno sullo stato attuale di dismissione dell'infrastruttura di trasporto petrolifero.

Lo scopo della riunione odierna sarà quello di capire se ci si trova realmente in fase conclusiva, se dunque gli accordi con gli EE.LL. sono stati raggiunti e se la Regione è sul punto di rilasciare l'intesa. In caso di esito positivo si potrà chiudere il procedimento.



Il rappresentante del MiSE–DGENRE, invita poi il rappresentante della società proponente ad illustrare l'intervento con particolare riferimento alle lievi varianti apportate al tracciato originario e agli sviluppi intercorsi dalla prima CdS.

Il rappresentante di **Greenconnector Srl** con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, richiama i principali elementi del progetto e descrive le varianti introdotte al tracciato originario.

Il progetto Greenconnector è un'interconnessione in corrente continua fra l'Italia e la Svizzera, a 400 kV e con 1000 MW di potenza nominale (1100 MW in sovraccarico continuo, circa ulteriori 100 MW in più per pochi secondi in regime di punta). La prima idea del progetto è stata sviluppata nel 2002, poi sono seguiti per alcuni anni gli approfondimenti tecnici, infine l'attività autorizzativa. Tuttavia, gli aspetti tecnologici del progetto sono complessi, per cui anche durante questi ultimi anni, dedicati principalmente alle autorizzazioni, gli studi sono continuati: alcuni di essi sono stati recentemente co-finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del progetto Trans European Network (TEN), come progetto di interesse comunitario.

La lunghezza del tratto italiano è di 118,5 km, tutti in Lombardia, dal passo dello Spluga al nodo di Verderio. Il percorso attraversa le Province di Sondrio e di Lecco, toccando in modo più marginale la Provincia di Como. Tale estensione si spiega con la necessità di collegare fra loro nodi forti delle reti italiana e svizzera, in modo che il progetto porti chiari vantaggi infrastrutturali all'interscambio internazionale di energia nella direzione nord-sud.

Nel tratto italiano, per circa 47 km fra Colico e Garlate, i cavi saranno posati sul fondo del Lago di Como; per circa 18 km, in trincea; per i rimanenti 53 km, all'interno di un oleodotto non in esercizio di proprietà di ENI SpA. ENI ha confermato il suo supporto al progetto e la disponibilità a lungo termine dell'oleodotto per la realizzazione dello stesso. La percorrenza sul fondo del lago si è resa necessaria in quanto, nel corrispondente tratto, l'oleodotto non è più disponibile in quanto, sezionato, è utilizzato in alcune tratte come gasdotto.

Così il percorso riutilizza unicamente corridoi esistenti (oleodotto, lago, strade), senza ulteriori vincoli sul territorio, fatta eccezione per la stazione di conversione. Tali corridoi sono ulteriormente ottimizzati con la posa di fibre ottiche contestualmente ai cavi. Grazie alla tecnologia della corrente continua, non sono necessarie fasce di rispetto aggiuntive per la protezione dalla radiazione elettromagnetica, si tratta infatti di campi magnetici statici, inferiori al campo magnetico terrestre. Sono invece confermate le fasce di rispetto già esistenti per l'oleodotto, al fine di garantire la protezione meccanica dell'opera. È stata inoltre effettuata una campagna di misure sui livelli sonori esistenti nell'area dove sarà realizzata la stazione di conversione, facendo una stima del contributo di quest'ultima alla rumorosità ambientale. I risultati confermano il rispetto dei limiti delle zonizzazioni acustiche.

Sono stati acquisiti anche i pareri (con prescrizioni) degli Enti competenti in merito alle possibili interferenze con Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Durante la fase autorizzativa, sono state recepite varianti rispetto al tracciato proposto originariamente, in particolare in quelle aree in cui lo sviluppo urbanistico ha fatto sì che l'oleodotto, con il passare degli anni, attraversasse aree residenziali. Altre varianti si sono rese necessarie per evitare zone incompatibili con il progetto dal punto di vista tecnico (es. zone



non accessibili con i cavi) o interferenze con altri manufatti. In tutti questi casi, la rimozione dei vincoli, una volta realizzato il progetto, consentirà una gestione più razionale del territorio. Successivamente alla conferenza dei servizi tenutasi a Roma il 9 luglio 2008, è emersa la necessità di implementare due varianti:

- variante nel comune di Novate Mezzola (SO), dovuta alla costruzione di una nuova bretella di collegamento tra la SS36 e la SP. Il tracciato originariamente previsto lungo la strada comunale esistente è stato spostato a fianco della nuova sede stradale in fase di costruzione, in terreno che risulta essere ancora di proprietà comunale.
- variante nel comune di Olginate (LC), dovuta alla rotatoria realizzata sulla SP 72 per accesso al nuovo ponte C. Cantù. Il tracciato, pur rimanendo in sede stradale, è stato modificato per tenere conto dell'andamento della rotatoria.

Di tali varianti è stata a suo tempo distribuita comunicazione alle amministrazioni interessate. Sempre successivamente alla precedente conferenza dei servizi, sono stati aggiornati, su richiesta della Regione Lombardia, lo studio paesaggistico (per tenere conto delle modifiche normative nel frattempo intervenute) e lo studio di load-flow del collegamento.

Recentemente infine, sono state effettuate ispezioni sull'oleodotto per valutarne lo stato e le caratteristiche geometriche, per confermarne la possibilità di utilizzo da parte dell'elettrodotto. Tali attività sono state in parte finanziate dalla Unione Europea.

Il rappresentante di Greenconnector fornisce infine chiarimenti di natura progettuale/tecnica, richiesti da partecipanti alla riunione. Riconferma la percorribilità dell'oleodotto ENI, ad oggi mantenuto in posizione di "stand-by", riempito di azoto e ribadisce il perdurare degli accordi con ENI al riguardo. Tra l'altro, ribadisce l'interesse della società per la realizzazione dell'opera, anche in considerazione dei mutati scenari energetici. Per quest'ultimo aspetto, a seguito di specifica richiesta della Regione Lombardia, il rappresentante di Greenconnector puntualizza, a beneficio della CdS che, rispetto alle valutazioni iniziali, ne sono state fatte altre con il sopra citato studio di load-flow, avvalendosi dello "scenario energetico 2019", con un assetto dell'elettrodotto non più solo in importazione, ma anche "import/export". Bisogna tener conto che sono entrate in esercizio nuove linee, ma anche nuove centrali di produzione, anche ad energia rinnovabile. È stato anche effettuato uno studio sulle linee a 380 kV afferenti al nodo di Verderio in considerazione del nuovo scenario e tenendo conto del contributo del nuovo elettrodotto. Si è visto che una delle linee presenta una criticità (relativamente al livello di campo magnetico in corrispondenza di un recettore) e questo indipendentemente dal contributo dell'elettrodotto Greenconnector.

Per quanto riguarda gli scenari energetici/elettrici, sui quali aveva posto un quesito al proponente, il rappresentante della **Regione Lombardia**, chiarisce che l'indagine suppletiva era stata chiesta per verificare tutti gli aspetti, sia come scenario che come eventuali criticità in termini di campi magnetici su elementi di rete. In merito a quest'ultimo aspetto, già evidenziato dal proponente l'ARPA di Bergamo e la struttura regionale competente in materia di campi elettromagnetici hanno predisposto un parere.

In merito alle richieste di chiarimenti il rappresentante della **Provincia di Sondrio** pone il quesito su come vadano definiti i tratti di oleodotto dismessi, se cioè possano/debbero essere



considerati un rifiuto o come si debba procedere per la loro bonifica e la messa in sicurezza. Bonifica e messa in sicurezza che, effettuati gli opportuni approfondimenti, potrebbero anche non comportare la rimozione; ciò pare ragionevole qualora a livello locale venga proposto un diverso utilizzo.

In ogni caso, il rappresentante **ENI SpA**, precisa che sarà opportuno verificare cosa riporta il provvedimento concessorio in merito al “decommissioning” dell’infrastruttura.

Anche per questo aspetto il rappresentante del **MiSE- DGENRE** procederà ad una verifica, prima dell’autorizzazione dell’elettrodotto.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** elenca i **pareri** pervenuti (come riportati nell’elenco allegato al verbale) che, anche se in presenza di un quadro prescrittivo alquanto articolato, risultano essere tutti positivi. Peraltro, anche se parte dei pareri sono antecedenti alle due varianti, la CdS ritiene che possano ritenersi tuttora validi, dato lo scarso rilievo delle varianti introdotte (modifiche lievi e di limitata estensione per “seguire” lo spostamento di sedi stradali).

Con riferimento, in particolare, alla comunicazione (mail del 21 gennaio 2010) della Regione Lombardia in merito alla assoggettabilità alla VIA, in risposta ad una delle problematiche evidenziate dalla Regione stessa nel corso della precedente riunione, la CdS, concorda che, in applicazione all’art 40 della L. 99/09 (assoggettabilità alla procedura di VIA regionale dei soli elettrodotti aerei), l’intervento in oggetto non ricade nella VIA.

Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** fa inoltre presente che non risultano pervenute **osservazioni** da parte di soggetti privati interessati dall’intervento.

La parola passa poi ai partecipanti alla riunione, per la verbalizzazione dei rispettivi interventi.

Il rappresentante del **Dip.to per le Comunicazioni – D.G per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico** conferma il precedente N.O favorevole all’avvio alla costruzione e all’esercizio dell’opera con le prescrizioni di tutela di impianti di telecomunicazioni (TLC) eventualmente interferiti.

Il Sindaco del **Comune di Verderio Inferiore** dichiara di aver predisposto parere che lascia agli atti della CdS (prot. 1303 del 13.02.2013). In sintesi il Comune riporta che dopo la prima riunione della CdS non sono pervenute varianti che coinvolgono il territorio comunale. Ricorda altresì che l’inserimento del progetto sul territorio comunale era avvenuto anche mediante uno studio di ottimizzazione predisposto dal Politecnico di Milano. Ad oggi non si è addivenuti alla stipula di un accordo, ma si è fermi ad una bozza del luglio 2008. Con la predisposizione del Piano di Governo del Territorio (avviso pubblicato sul BURL del 24 ottobre 2012), il Comune ha ampliato il cosiddetto “parco termoelettrico” per potervi inserire la stazione di conversione con le prescrizioni previste dalle norme tecniche di attuazione del Documento di Piano (valutazione della compatibilità ambientale del progetto, etc.). Si rende infine necessario acquisire documentazione integrativa riguardante la comparazione degli



scenari elettrici 2007 e 2019 e le ricadute in termini di campi elettromagnetici per le linee che interessano il territorio comunale.

Conferma il parere favorevole in relazione agli aspetti tecnici e ribadisce il parere sospensivo in attesa di acquisire la documentazione richiesta e di concludere gli accordi intrapresi, mediante la sottoscrizione di una convenzione tra i Comuni di Verderio Inferiore, Verderio Superiore e Greenconnector.

Il Sindaco di Verderio Inferiore e la CdS convengono e confermano che i progetti di riequilibrio ambientale (e gli adempimenti che ne derivano a livello locale) conseguenti all'applicazione della convenzione saranno predisposti a valle dell'autorizzazione dell'opera, ma prima della predisposizione del progetto esecutivo. Ciò anche perché la realizzazione dell'opera è comunque vincolata al successivo rilascio dell'esonero dalla disciplina del diritto di accesso dei terzi (ai sensi del DM 21 ottobre 2005).

Il Sindaco del **Comune di Verderio Superiore** si associa a quanto dichiarato dal comune di Verderio Inferiore e condivide le osservazioni fatte. Il territorio comunale non è sede della stazione di conversione, ma questa è prevista proprio in prossimità del confine tra i due comuni. Inoltre il centro abitato di Verderio Superiore è molto più vicino alla stazione di quanto lo sia quello di Verderio Inferiore. Non viene temuta la trasmissione in corrente continua, mentre l'attenzione è rivolta agli aspetti paesaggistici e agli effetti acustici. Per quanto riguarda lo scenario energetico 2019 fa presente che si dovrà evitare di realizzare nuovi elementi di rete per allocare l'energia che transita dal cavo, ma contemporaneamente andrà monitorato l'aumento di corrente sulle linee esistenti. Si lavora insieme a Verderio Inferiore per poter giungere quanto prima alla firma della convenzione con Greenconnector.

Il rappresentante di **ENI SpA** riferisce che gli accordi con il Comune di Madesimo e con quello di S. Giacomo Filippo sono relativi alla cessione di infrastrutture e manufatti che attengono alle stazioni di pompaggio. Sono intercorsi contatti e incontri e si è giunti alla conclusione del processo ed è stata concordata una "lettera di intenti" nella quale le parti prendono degli impegni e individuano le modalità per la cessione da parte di ENI e la conseguente acquisizione da parte degli EE.LL. dei manufatti in oggetto. La lettera è stata sottoscritta dagli EE.LL. (lo scorso 4 febbraio) e da Greenconnector e sarà senz'altro sottoscritta tra breve dall'Amministratore delegato di ENI (che ricopre attualmente anche l'incarico di DG di ENI Gas & Power). Per quanto riguarda l'utilizzo dell'oleodotto da parte di Greenconnector c'è l'intento da parte delle due società di mettersi davanti ad un tavolo, non appena si sarà definito il quadro autorizzativo, per definire le modalità con le quali ENI G&P mette a disposizione di Greenconnector quello che fino ad oggi è ancora un oleodotto.

In pratica c'è una volontà condivisa da parte di entrambe le società, mentre le diverse possibili modalità (vendita, affitto, comodato d'uso) saranno oggetto di opportune decisioni in una fase successiva. Per quanto riguarda l'aspetto autorizzativo oggetto della CdS odierna, ENI, come già scritto in una nota del 3 luglio 2008, conferma la volontà di mettere a disposizione di Greenconnector l'oleodotto con le modalità che saranno definite e per tutto il tempo durante il quale l'elettrodotto sarà in esercizio.



Al riguardo il rappresentante del **MiSE- DGENRE** chiede che l'Amministrazione acquisisca tali accordi allorché siano stati siglati.

Il rappresentante della **Provincia di Sondrio** richiama le deleghe ricevute (Comuni di Madesimo, Campodolcino, San Giacomo Filippo, Mese, Prata Camportaccio, Gordona, Novate Mezzola, Verceia, Dubino, nonché della Comunità Montana Valchiavenna e della Comunità Montana Valtellina di Morbegno). Illustra e consegna il parere della Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola che, in sintesi, è positivo ma, ha aggiunto una considerazione in merito al fatto che il dimezzamento del personale dipendente potrebbe non consentire di rispettare gli impegni a carico dell'Ente, inerenti il supporto logistico e l'acquisizione delle servitù di elettrodotto, di cavidotto e di passaggio, sottoscritti nell'accordo di compensazione del 2008. Il rappresentante della Provincia pone alcune problematiche relative alle implicazioni paesaggistiche, ambientali e giuridiche, connesse alle porzioni dell'oleodotto inutilizzate dal progetto di interconnessione all'esame della conferenza. Dal luglio 2008 sono stati fatti avanzamenti, infatti i Comuni e la Comunità Montana hanno condiviso con Greenconnector il riconoscimento di ulteriori misure di compensazione e riequilibrio ambientale. La proposta è stata accettata ma, come del resto anche la precedente convenzione, già agli atti della conferenza, non è stata ancora approvata dagli organi competenti della Amministrazioni locali. Fatte queste premesse, il rappresentante della Provincia, considerato che complessivamente il parere non è ostativo da parte degli EE.LL., ancorché subordinato agli adempimenti indicati nei documenti sopraccitati, evidenzia come il tempo trascorso tra la presentazione del progetto e i significativi cambiamenti del mercato dell'energia, impongano una riflessione sull'oggettiva sostenibilità del progetto. Tale verifica non può basarsi su previsioni basate su scenari di molti anni fa (ferme alla predisposizione/presentazione del progetto). Pertanto è necessario che venga aggiornato il computo estimativo delle opere, anche in relazione alle variazioni che sono intervenute, e un piano economico aggiornato. È altresì necessaria la presentazione di un cronoprogramma soprattutto in corrispondenza dei tratti che interessano la viabilità, in considerazione anche dei flussi turistici. Ricorda infine quanto anticipato nel precedente intervento in sede di richieste di chiarimenti di natura progettuale, ossia che si definisca quale sia il destino e di chi sia la competenza sulle parti dell'oleodotto non utilizzate per l'interramento della linea elettrica, fatta salva la possibilità di utilizzo da parte delle amministrazioni locali, se tali aspetti sono a carico di Greenconnector che si impegna a proprie spese e cura a provvedere allo smantellamento e al ripristino dei luoghi, o vi siano diverse indicazioni dettate dal provvedimento concessorio relativo all'oleodotto

Il rappresentante di **Greenconnector** relativamente a quest'ultimo aspetto conferma che è ricompreso nell'accordo tra ENI e gli EE LL sopra citati. Per quanto riguarda gli altri aspetti, ribadisce che dal punto di vista economico il progetto è ancora fattibile. Lo scenario di mercato evolve e non è lo stesso di 4-5 anni fa. È trascorso del tempo per una serie di motivi, ma adesso si può procedere ad una chiusura positiva. Si è anche completato il quadro degli accordi con gli EE. LL.



Il rappresentante del **MiSE- DGENRE** ricorda che per la chiusura del procedimento è necessari l'intesa della Regione. Eventuali prescrizioni potrebbero essere rimandate alla fase esecutiva anche perché, essendo una "merchant line" è necessaria l'esenzione" dalla disciplina del diritto di accesso prioritario di terzi (ai sensi del DM 21 ottobre 2005) che richiede un procedimento con tempi abbastanza lunghi. In tale fase il proponente sarà necessariamente più preciso in merito alla tempistica dell'intervento e agli altri aspetti sollevati nella riunione odierna.

Il rappresentante del **Ministero dell'Interno**, conferma il parere positivo allegando i pareri dei Comandi Provinciali VVF che si sono già espressi precedentemente sul progetto iniziale e lasciando agli atti della CdS i pareri positivi espressi sulle due varianti da parte dei Comandi di Lecco e Sondrio.

Il rappresentante della **Regione Lombardia** ricorda che la regione aveva avviato un endoprocedimento abbastanza complesso, che ha visto anche il coinvolgimento degli EE.LL., anche allo scopo di verificare lo stato degli accordi inerenti le misure compensative. Su quest'aspetto, anche la società proponente è stata sentita più volte. Al termine di questi confronti si è così potuta acquisire tutta la documentazione funzionale e utile alla predisposizione della proposta di atto di intesa. Peraltro il parere paesaggistico è stato acquisito in data odierna. È stato predisposto il parere ARPA in merito ai maggiori carichi elettrici nelle linee afferenti a Verderio. Inoltre, è stata sentita la D.G. Sanità della Giunta regionale lombarda sulla corrente continua. È stata predisposta la proposta di deliberazione dell'atto di intesa che salvaguarderà gli aspetti prescrittivi indicati nel corso dell'endoprocedimento regionale. La Regione vincolerà l'intesa all'osservanza delle prescrizioni depositate e acquisite in sede di CdS, tenendo anche conto del parere relativo al sovraccarico delle linee elettriche. Il rappresentante regionale chiede peraltro che tale studio venga fatto acquisire anche a Terna, attraverso la CdS. Al riguardo consegna agli atti della stessa CdS, lo "Studio di impatto del collegamento Greenconnector sulle linee 380 kV afferenti al nodo Terna di Verderio Inferiore (LC)" e la relativa nota predisposta dalla competente struttura regionale. Al riguardo la Regione rinvia a Terna stessa il monitoraggio dell'eventuale situazione di criticità.

Anticipa inoltre che l'intesa prescriverà l'acquisizione, da parte della Regione Lombardia, di copia degli accordi negoziali sottoscritti tra EE.LL. e Greenconnector, prima della predisposizione del progetto esecutivo.

Le eventuali varianti che si dovessero rendere necessarie in fase di esecuzione dei lavori, purché attinenti modifiche di rilievo minimale, devono essere condivise esclusivamente con gli EE.LL., senza il preventivo assenso di Regione Lombardia.

Nell'intesa si chiederà peraltro alla società proponente di verificare la possibilità di allocare, in aggiunta al recesso per il cavo a fibre ottiche nella trincea, una o più polifore destinate a future reti di servizi, compatibili con il cavidotto, ai sensi del Titolo IV della L.R. 26/03.



Il rappresentante di **Greenconnector** solleva perplessità per la eventuale sovrapposizione di servizi di terzi in un intervento con una specifica autorizzazione. Potrebbero anche esserci problemi nel caso di manutenzioni o incidenti con riflessi sulle diverse infrastrutture. In caso di incidente la Società si riserva di poter intervenire in ogni caso senza limitazioni o vincoli.

Il rappresentante della **Regione Lombardia** precisa che l'inserimento di polifore sarebbe assimilato ad opera di urbanizzazione primaria ceduta agli EE.LL che diventerebbero titolari di volumi tecnici. Resta inteso che tali ulteriori elementi, devono essere compatibili con il progetto, fisicamente separati e non limitare l'accesso all'infrastruttura principale.

Il rappresentante del **MATTM** fa presente che è necessario acquisire gli esiti delle valutazioni di incidenza delle "ZPS" (Zone di Protezione Speciale) interessate dal progetto. È necessaria la trasmissione e la riconferma in modo formale. Per quanto riguarda "Terre e rocce da scavo", con il progetto esecutivo va trasmesso il piano di gestione ai sensi dell'art. 185 e 186 del Codice Ambiente. Sono necessarie le DPA (distanze di prima approssimazione) per la stazione di conversione che debbono essere inviate ai comuni interessati. Va comunque fornito un elaborato "as built", almeno per le parti esterne all'oleodotto. Chiede inoltre se il tracciato interessa aree SIN (Sito Inquinato di Interesse Nazionale). Al riguardo chiede di acquisire il tracciato georeferenziato per poter fare verifiche. Auspica infine che la (mancata) definizione delle compensazioni non infici la realizzazione dell'opera.

Il rappresentante di **Greenconnector** dichiara che dove saranno effettuati degli scavi non ci sono aree SIN, ma l'oleodotto attraversa una ex discarica (ma la condotta vi passa sotto da oltre quaranta anni).

Al termine degli interventi, il rappresentante del **MiSE- DGENRE**, nel rilevare l'orientamento positivo delle amministrazioni nei confronti del progetto emerso nel corso della riunione della conferenza di servizi, sollecita anche la Regione al rilascio dell'intesa prevista dal DL 239/2003.

Per quanto riguarda gli altri pareri non espressi in Conferenza di Servizi il **MiSE- DGENRE** fa presente che saranno acquisiti ai sensi della Legge 241/90.

Alle ore 14:30 il rappresentante del **MiSE - DGENRE** dichiara conclusa l'odierna riunione della Conferenza di Servizi.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Il Responsabile del procedimento
(Ing. Gianfelice Poligioni)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE
ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Politiche



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE:

14 febbraio 2013

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera

Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verdierio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l.

(EL-117)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		06-47052115	06-47887757 06-47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Arch. G. CRICCH Scav. V. LUPI					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali - Div. III Via Nazionale, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Via del Policlinico, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Via del Commercio, 1 - 00198 Roma
Tel. 06-47052115 - Fax 06-47052534
www.sviluppoeconomico.gov.it



DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

SECONDA RIUNIONE DEI A CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

14 febbraio 2013

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera

Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

(EL-117)

COMUNE DI SAMOLACO Via Provinciale Trevizina, 12 - 23027 SAMOLACO (SO)									
COMUNE DI NOVATE MEZZOLA Piazza Europa, 1 - 23025 NOVATE MEZZOLA (SO)	R1221	ITALIA							
COMUNE DI VERCEIA Via Nazionale, 62 - 23020 VERCEIA (SU)	R1221	ITALIA							
COMUNE DI DUBINO Via Valentini, 52 - 23015 DUBINO (SO)	R1221	ITALIA							
COMUNE DI SORICO Via Cesare Raimisi, 2 - 22010 SORICO (CO)									
COMUNE DI GERA LARIO Piazza Risorgimento, 1 - 22010 GERA LARIO (CO)									
COMUNE DI DOMASO Via Garibaldi, 81 - 22013 DOMASO (CO)									
COMUNE DI GRAVEDONA Piazza S. Rocco - 22015 GRAVEDONA (CO)									
COMUNE DI PIANELLO DEL LARIO Fraz. Calozzo, 1 - 22010 PIANELLO DEL LARIO (CO)									
COMUNE DI CREMA Piazza della Gloria, 1 - 22010 CREMA (CO)									
COMUNE DI S. SIRO Località S. Maria - 22010 S. MARIA REZZONICO (CO)									
COMUNE DI MENAGGIO Via Lusardi, 24 - 22017 MENAGGIO (CO)									
COMUNE DI BELLAGIO Via Garibaldi, 1 - 22021 BELLAGIO (CO)									
COMUNE DI VALBRONA Via V. Veneto, 12 - 22039 VALBRONA (CO)									

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Via S. Maria, 10 - 20138 Milano, Italy
 Tel. +39 02 48801 - Fax +39 02 48802
 www.gse.it

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONI:

14 febbraio 2013

Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV - 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verdiero, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l

(EL-117)

COMUNE DI PESCATO Via Giovanni XXIII, 8 - 23855 PESCATO (LC)									
COMUNE DI GARLATE Via Stabile, 497 - 23852 GARLATE (LC)									
COMUNE DI OLGINATE Via Robelli, 16 - 23854 OLGINATE (LC)									
COMUNE DI AIRUNO Via Prizzigalli Magno, 4 - 23887 AIRUNO (LC)									
COMUNE DI BRIVIO Via Vitt. Emanuele II, 12 - 23883 BRIVIO (LC)									
COMUNE DI CALCO Via Italia, 25 - 23885 CALCO (LC)									
COMUNE DI IMBERSAGO Via Castelbarco, 1 - 23898 IMBERSAGO (LC)									
COMUNE DI ROBBIATE Piazza della Repubblica, 3 - 23899 ROBBIATE (LC)									
COMUNE DI MERATE Via Garibaldi, 17 - 23807 MERATE (LC)									
COMUNE DI PADERNO D'ADDA Piazza Vittoria, 8 - 23877 PADERNO D'ADDA (LC)									
COMUNE DI VERDERIO SUPERIORE Viale Rimembranz., 2 - 23878 VERDERIO SUPERIORE (LC)	SINDACO	Paolo Bellotti	039 590591	(74 Comuni)	039 590591	039 590591	039 590591	039 590591	039 590591
COMUNE DI VERDERIO INFERIORE Via dei Tre Re, 31 - 23879 VERDERIO INFERIORE (LC)	SINDACO	Alessandro							
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Corso Magenta, 24 - 20123 MILANO									

Paolo Bellotti

Alessandro

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Via Cassanese, 157 - 20123 Milano
 Tel. 02/744911 - Fax 02/74491200
 www.mise.gov.it

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

SECONDA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE:

14 febbraio 2013

**Collegamento (merchant-line) in corrente continua (400 kV – 1000 MW) tra l'Italia e la Svizzera
 Dalla stazione elettrica a 380 kV di Verderio, fino al confine di stato. - Greenconnector S.r.l.**

(EL-117)

Agenzia del Demanio - Direzione Generale Via Laburni, 38 - 00187 Roma									
ANAS S.p.A. - Compartimento di Milano Via Corradino D'Ascani, 3 - 20142 MILANO									
ANAS S.p.A. - Sezione staccata di Sondrio Via Gramsci, 21 - 23100 SONDRIO									
Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Sviluppo rete Lombardia Via Bernini, 18 - 20121 MILANO									
RFT S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Via E. Broda, 28 - 20126 MILANO									
ENI SpA - Divisione Gas & Power - Piazza Vanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)									
SNAM Rete Gas SpA - Distretto Nord - Via Cesare Zavattini, 3 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)									
ENAC - Direzione Operazioni Sede di Milano ; Palazzina Uffici ENAC - Aeroporto Malpensa 2000 - 21010 MALPENSA (VA)									
TERNA Rete Italia S.p.A. (Gestore della RTN) - Direzione Sviluppo Rete - Via Egidio Galbani, 70 - 00153 ROMA									
Greenconnector S.r.l. Largo D'Inzelemi, 2 - 20121 MILANO									

gestione. nato e in corso di...

Milano Genova

MARIO GENOVESE

UFFICIO DELLO SVILUPPO ENERGETICO
 DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 Via Corradino D'Ascani, 3 - 20142 MILANO